

«IBLIS» ORDINARIO, PER IL TRIBUNALE IL PROCESSO LO DEVE CELEBRARE LA CORTE D'ASSISE CHE GLI AVEVA GIÀ PASSATO LA PALLA, ADESSO DECIDERÀ LA CASSAZIONE

Si ripropone la questione «competenza»

Nuovo conflitto di competenza per la celebrazione del processo «Iblis» con il rito ordinario. Proveniente dalla corte d'Assise che si era già dichiarata incompetente e aveva «tenuto per sé» solo il duplice omicidio Santapaola-Sedici, al processo che si è aperto, ieri mattina, davanti ai giudici della IV sezione del Tribunale, la questione si è riproposta. Il tribunale (presidente Grasso, a latere Pivetti e Lorenzetti) ha sollevato un conflitto negativo di competenza, rinviato la questione alla Corte di Cassazione che, a questo punto, dovrà decidere a chi spetterà fare il processo.

In attesa della decisione della Suprema Corte, i due procedimenti, quello in Assise per il duplice omicidio e quello in Tribunale per associazione mafiosa e altri reati, avranno vita separata.

Nell'udienza di ieri andata avanti, quindi, il Tribunale ha accolto la maggior parte delle richieste di costituzione di parte civile che erano state avanzate in precedenza cioè quelle di Comune di Catania, Camera di Commercio, Asaec, Associazione Rocco Chinnici, Concommercio Sicilia, Addiopizzo e, ultima in ordine di presenza, il Comune di Scordia. Rigettata la richiesta per Cidec, (Confederazione italiana degli esercenti commercianti), Asaes Scordia e Francesco Alampo responsabile della cooperativa Enotria. Nel processo - che proseguirà oggi - sono imputate 24 persone, tra le quali boss mafiosi e personaggi politici.

C. G.

Gli studenti e la mafia

Cerimonia e concerto davanti al Palazzo di Giustizia con le scuole, in memoria della strage di Capaci, come preludio alla manifestazione ufficiale del giorno 23

Pomeriggio di musica e parole per ricordare il sacrificio di Falcone



VERONICA CAPONCELLO

“Falcone mi ha insegnato a lottare contro il male”

Un pomeriggio di note e parole, sospinte dal vento forte che le ha portate in alto, come i palloncini scappati alle mani dei bambini davanti al leggio, mentre attraverso i brani che i ragazzi delle scuole leggevano, il ricordo di Falcone e il suo esempio si faceva spazio nei cuori e negli animi di chi, ieri, si è fermato incuriosito davanti al piazzale del Tribunale. Una cerimonia bella e informale, quella voluta dal procuratore Salvi per ricordare Capaci, che ha avuto per protagonisti gli alunni delle scuole ad indirizzo musicale Brancati, Musco e Pestalozzi di Librino e l'Istituto comprensivo Rimini di Acitrezza, oltre ad un contributo audio realizzato dai ragazzi dell'Istituto Penitenziario Minorile di Bicocca. La prima fila riservata agli ospiti illustri, tra cui il procuratore Salvi, il prefetto Cannizzo, il questore Cufalo, il sindaco Stancanelli, il comandante provinciale dei carabinieri, col. La Gala, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, Gazzani, i vertici del Tribunale, tutti ad ascoltare i brani eseguiti dall'orchestra dei giovani musicisti, oltre a significativi brani tratti dal libro di Falcone "Cose di Cosa Nostra". Un momento che fa da preludio alla commemorazione ufficiale del 23 maggio ed un'occasione per capire anche cosa è rimasto, in ragazzi così giovani, dell'esempio di Falcone e dei suoi uomini. Se per la piccola Alessia Nicosia, di appena 12 anni, la vicenda è quasi una favola senza lieto fine: «Non so niente di questo giudice, so solo

Il concerto tenuto dagli alunni delle scuole a indirizzo musicale ieri pomeriggio nel piazzale antistante il tribunale

foto Davide Anastasi



che la sua è una storia triste, perché l'hanno ucciso mentre faceva il suo lavoro», per Veronica Caponcello, 13 anni, della "R. Rimini": «Falcone ha insegnato che bisogna lottare contro il male, sempre». Antonino Vacante, 14 anni, e il suo amico Giuseppe Nicotra, della Pestalozzi, entrambi con una passione per il pianoforte, non hanno dubbi: «Falcone è un eroe, ha combattuto con altri per salvare la società dalla mafia, a me piace molto anche Borsellino, perché sapeva cosa lo aspettava e ha lo stesso continuato a combattere per noi». «Che senso ha - si chiede, in calce alla lettura di alcune frasi di Falcone, Sara Borrelli della Pestalozzi - lottare per essere uccisi? Se siamo qui a ricordarvi ne ha molto. Noi ci impegniamo a non dimenticare e a percorrere sempre la strada della correttezza», e l'applauso che si alza, più forte del vento, delle parole e della retorica, ci dona il senso di un ricordo che è esempio, in un pomeriggio come tanti, in una Catania di note, di musica e di giovani sorrisi.

SAMANTHA VIVA

“Si è sacrificato per salvare la nostra società dalla mafia”



ANTONIO VACANTE E GIUSEPPE NICOTRA



SARA BORRELLI

“Ci impegniamo a percorrere sempre la strada della correttezza”

TOYOTA YARIS.

LA GENIALITÀ È NEI DETTAGLI.

CONSUMA MENO

PIÙ AERODINAMICA

PIÙ SPAZIOSA

Oggi YARIS a **9.950 €** anche senza rottamazione.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA

NUOVA VERSIONE EDITION con clima, radio CD, cerchi in lega, ESP e 7 airbag.

Ci sono dettagli difficili da notare, ma così importanti che possono fare la differenza. Sono proprio questi che rendono Yaris geniale. Ad esempio, sapete perché Yaris ha solo un tergicristallo? Perché così l'aerodinamica migliora e i consumi restano contenuti, anche se Yaris cresce e diventa più spaziosa. Ogni particolare di Yaris è progettato minuziosamente con un solo obiettivo: farti vivere meglio.

AUTO MAX

Catania - Via Messina, 605 - Tel. 095 7128821
Giarre (CT) - Via L. Sturzo, 224/a - Tel. 095 7796195

automax.toyota.it

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) con il contributo della casa e dei concessionari Toyota, riferito a Yaris Edition 1.0 3 porte, valido fino al 31/05/2012. Iniziativa soggetta a disponibilità limitata. Immagine vettura indicativa. Valori massimi consumo combinato 18,2 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km.